



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 5 del 11/01/2017

Classifica: 004.05

(6768901)

Oggetto SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	NARDELLA DARIO SINDACO DI FIRENZE

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **11 Gennaio 2017** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	NARDELLA DARIO
BARNINI BRENDA	PALANTI MATTEO
CECCARELLI ANDREA	PAOLIERI FRANCESCA
FALLANI SANDRO	PESCINI MASSIMILIANO
FALORNI ALESSIO	RAVONI ANNA
FOSSI EMILIANO	SEMPLICI MARCO
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
LAZZERINI RICCARDO	
MANNI ALESSANDRO	
MONGATTI GIAMPIERO	

E assenti i Sigg.ri:

BASSI ANGELO BIAGIOLI ALESSIO COLLESEI STEFANIA

Il Consiglio Metropolitan

su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

Premesso che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art.174 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze che all'art. 12 c. 1 lettera e) prevede che il Consiglio Metropolitan "approva gli schemi di bilancio proposti dal Sindaco metropolitan, previa acquisizione, limitatamente alla proposta di bilancio preventivo e consuntivo e relativi allegati, del parere della Conferenza metropolitana";

Vista la legge di bilancio 2017 approvata definitivamente da Senato il 7/12/2016 e in attesa di pubblicazione in G.U. che all'art 1 comma 454 dispone: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2017";

Tenuto inoltre conto che ai sensi art.1 co. 467 "Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali **l'ente disponga del progetto esecutivo** degli investimenti redatto e **validato in conformità alla vigente** normativa, completo del **cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017 – 2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017;**

Considerato che sono ancora necessari approfondimenti per concludere il riordino istituzionale della Città Metropolitana, nelle funzioni non delegate quali ad esempio i centri per l'impiego, la forestazione, la protezione civile, il turismo, l'ambiente, la difesa del suolo, l'agricoltura, la caccia e la pesca;

Richiamata la proposta di delibera del Consiglio Metropolitan di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, all'o.d.g. di questa seduta del Consiglio;

Richiamato l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni e che le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

Viste inoltre le delibere adottate o in corso di approvazione per approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio dell'esercizio 2017:

- **Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione** "Conferma per l'esercizio 2017 delle misure e aliquote dei tributi IPT, imposta RCauto e TEFA";
- **Delibera del Consiglio Metropolitan n. 97 del 23/11/2016** "Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2017. Istituzione del biglietto integrato per l'ingresso al Palazzo Medici Riccardi in occasione della realizzazione della mostra temporanea dal titolo "Firenze 1966-2016. La Bellezza Salvata.";
- **Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione** "Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 97 del 23/11/2016 recante "Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2017. Istituzione del biglietto integrato per l'ingresso al Palazzo Medici Riccardi in occasione della realizzazione della mostra temporanea dal titolo "Firenze 1966-2016. La Bellezza Salvata". Integrazio-

ne”;

- **Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione** “Determinazione per l'anno 2017 di conferma delle tariffe di concessione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico di proprietà della Città Metropolitana di Firenze e del relativo tasso di copertura in relazione al costo di gestione dei servizi stessi”;
- **Delibera di Consiglio metropolitano in corso di approvazione** “Determinazione annuale per l'anno 2017 delle quote da destinare alla finalità di cui al comma 4 dell' art. 208 del codice della strada”;

Dato atto che le tariffe e le aliquote che non sono oggetto di variazione dalle delibere sopraelencate si intendono prorogate anche per l'esercizio successivo;

Considerato che La L. 23/12/2014, n. 190 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) all'art. 1 comma 418 prevede un contributo alla finanza pubblica per le province e le città metropolitane da attuarsi tramite contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017. Il contributo previsto per la Città Metropolitana di Firenze ammonta nel 2015 ad **€ 21.830.174,05** (Tabella 2 del D.L. 78/2015 convertito da L. 6 agosto 2015, n. 125). Nel 2016, il D.L. 24/06/2016, n. 113 convertito con L. 7 agosto 2016, n. 160 all'art. 8 comma 1-bis ha disposto che, l'ammontare della riduzione della spesa corrente per la C.M. di Firenze è pari a **€ 30.869.914,47, ossia € 9.039.740,42 in più rispetto al 2015**. Nello stesso anno, il Ministero dell'Interno versa alla CM di Firenze € 9.039.740,42 ai sensi dell'art. 1, c. 754, l. 208/2015. Nel 2017 è stata prevista la stessa riduzione del 2016. Il maggior contributo 2017 verrà contabilizzato nel momento in cui uscirà di decreto che lo quantificherà confidando sul fatto che a tale maggior riduzione corrisponda un'entrata di pari importo come nell'esercizio 2016.

Il trasferimento allo Stato passa da euro 60.327.941,20 del 2016 ad euro 69.495.084,45 del 2017 e seguenti.

Ritenuto opportuno così riassumere, seppur a grandi linee, le principali misure adottate dall'Amministrazione a fronte della manovra di costruzione delle previsioni inserite nell'annualità 2017 del Bilancio di previsione:

Entrate tributarie: Per l'anno 2017 viene confermata, come da atti in approvazione, la politica tributaria del 2015 ed, in particolare, si conferma:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione;
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale, valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici per cento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, ed al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Dalla politica tariffaria stabilita e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime delle entrate iscritte nel bilancio di previsione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (acc. consuntivo)	2016 (previsione)	Differenza 2016/2015	% 2016/2015
Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	0,00	2.569.154,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	13.079.756,43	13.303.109,83	839.062,37	754.139,69	97.643,02	44.239,69	7.783,74	-36.455,95	-82,41%
Imposta provinciale di trascrizione	24.422.879,70	27.714.466,39	28.914.125,09	31.137.651,61	34.828.240,85	38.643.050,41	39.969.884,58	1.326.834,17	3,43%
Imposta R.C.A.	47.845.866,21	48.738.702,10	51.017.417,33	42.396.351,28	41.267.218,42	39.559.537,92	47.640.868,09	8.081.330,17	20,43%
Tributo ambientale	1.888.644,14	1.875.490,62	3.839.045,15	6.750.194,50	6.830.158,96	6.433.335,10	8.000.000,00	1.566.664,90	24,35%
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	264.038,43	62.867,17	211.553,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri tributi	1.012,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820,38	820,38	
Recupero evasione IPT	0,00	0,00	22.016,64	16.878,02	10.443,24	5.944,63	7.199,51	1.254,88	21,11%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE - IMPOSTE	87.502.197,55	91.694.636,11	87.412.374,77	81.055.215,10	83.033.704,49	84.686.107,75	95.626.556,30	10.939.193,67	12,92%

Spese correnti: Rispetto all'anno 2016, che prevedeva uno stanziamento assestato di spesa corrente per circa 197 milioni di euro, l'anno 2017 prevede un incremento con una spesa prevista di circa 198 milioni di euro. Per le annualità 2018/2019 la spesa complessiva prevista, per ciascun anno, risulta pari a circa 186 milioni di euro.

Fra le principali voci di spesa corrente vi è la Spese di Personale: per il 2017 la previsione ammonta a circa 20 milioni di euro per 541 dipendenti. Nel 2014 la spesa di personale per 832 dipendenti è stata pari a 30,8 milioni di euro.

Rimborso allo Stato

Nel bilancio 2017 sono state previsti 69 milioni di euro come rimborso allo stato, confermando le seguenti previsioni, per un totale di **60.445.344,03 Euro**,

Recupero su DL 95/2012	Taglio Anno 2017 DL 66/2014	Taglio Anno 2017 - riduzione costi della politica L. 7/04/2014, n. 56 art.1 c. 150	L. 23/12/2014, n. 190	Integrazione riduzione L. 23/12/2014, n. 190 esercizio 2017
16.850.208,89	11.203.011,91	1.532.208,76	21.830.174,05	9.039.740,42

a cui si aggiungono altri 9.039.740,42 del 2017.

Avanzo economico: Viene rideterminato in Euro 1.737.835,00 l'avanzo economico 2017, rispetto a 24.470.568,54 Euro dell'avanzo economico del bilancio di previsione 2016 assestato. L'avanzo economico di ciascun esercizio è stato imputato al finanziamento di investimenti relativi al medesimo esercizio, senza imputazione agli esercizi successivi. La tabella a seguire riporta l'avanzo economico risultante nelle varie annualità del Bilancio di previsione

Dati in unità di Euro:

BP 2016 assestato	BP 2017 Iniziale	BP 2018 Iniziale	BP 2019 Iniziale
24.470.568,54	1.737.835,00	786.500,00	786.500,00

Visto il prospetto concernente la determinazione l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione, qui di seguito rappresentato in sintesi:

l) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	59.158.692,87
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	63.603.706,37
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	226.180.220,41
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	227.384.610,62
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	420.331,45
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	340.293,56
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	121.477.971,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	33.262.165,64
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	24.491.336,67
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	49.713.808,03
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 ⁽²⁾	80.534.992,08

Rimandando alla Relazione contenuta nell'apposito capitolo 15 della Nota Integrativa (allegato B), l'analisi delle singole poste per quanto concerne sia l'origine che la composizione dell'avanzo, dando atto che la composizione dell'avanzo di amministrazione presunto risulta la seguente:

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	27.756.660,30
Fondo perdite società partecipate	1.500.000,00
Fondo contenzioso	2.965.393,03
Altri accantonamenti	145.959,45
B) Totale parte accantonata	32.368.012,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.504.653,64
C) Totale parte vincolata	18.504.653,64
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	7.000.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	22.662.325,66

Atteso che:

- con l'approvazione del DUP 2017/2019 avvenuta con deliberazione n.78 del 23/11/2016 è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019;
- il suddetto schema di programma triennale OO.PP. 2016/2018 ed il relativo elenco annuale 2017 sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22/06/2004 per 60 giorni consecutivi;

Vista la nota di aggiornamento del DUP con annesso Piano Triennale 2017/2019 e relativo elenco annuale 2017, in corso di approvazione nella seduta odierna;

Considerato che le fonti di finanziamento utilizzate a copertura degli investimenti sull'annualità 2017 risultano essere le seguenti:

	Competenza Pura 2017	FPV 2018	FPV 2019	TOTALE 2017
Alienazioni immobiliari	8.763.547,67			8.763.547,67
Trasf. di capitale	49.081.229,09	478.151,24		49.559.380,33
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.300.000,00			1.300.000,00
Mutui	0,00			0,00
Avanzo economico	1.737.835,00			1.737.835,00
Avanzo di Amministrazione	0,00			0,00
	60.882.611,76	7.997.274,55	0,00	61.360.763,00
FPV finanziato da Fondo di Entrata e reiscritto a Competenza 2016				41.051.571,49
FPV finanziato da Fondo di Entrata e reiscritto negli esercizi successivi				5.712.187,27
TOTALE SPESA TITOLO II				104.636.940,03

Dato inoltre atto che il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2017/2019 risulta così composto:

FPV B.P. 2017-2019						
entrata				spesa		
2017	2018	2019		2017	2018	2019
49.713.808,03	6.292.951,27	1.540.070,48	previsione di Competenza FPV INIZIALE	49.713.808,03	6.292.951,27	1.540.070,48
			di cui esigibile	44.479.772,00	5.271.689,79	1.540.070,48
6.437.631,00	580.764,00	518.809,00	di cui spesa corrente	6.437.631,00	580.764,00	518.809,00
43.276.177,03	5.712.187,27	1.021.261,48	di cui spesa in conto capitale	38.042.141,00	4.690.925,79	1.021.261,48
			di cui FPV	5.234.036,03	1.021.261,48	0,00
			di cui spesa corrente			
			di cui spesa in conto capitale	5.234.036,03	1.021.261,48	
			NUOVO FPV	1.058.915,24	518.809,00	518.809,00
			di cui spesa corrente	580.764,00	518.809,00	518.809,00
			di cui spesa in conto capitale	478.151,24		
			totale FPV	6.292.951,27	1.540.070,48	518.809,00

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che contestualmente le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata;

Dato atto che si è provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità: si sono individuati, in via previsionale, crediti di dubbia e difficile esazione per il 2017 per complessivi € **13.306.000,00**, a fronte dei quali sono stati accantonati a FCDE € **7.745.991,36** (di cui 6.445.991,36 euro di parte corrente e 1.300.000,00 euro di parte capitale). Gli accantonamenti per il 2017 e per il 2018 sono pari a Euro 6.445.991,36 (per l'analisi approfondita della modalità di determinazione di tale fondo si rimanda all'apposito capitolo della nota Integrativa);

Dato atto che, **il fondo rischi 2016 che resta accantonato nell'avanzo di amministrazione presunto, ammonta ad euro 2.965.393,03 euro;**

Vista la relazione della spesa di personale nella nota integrativa 2017 al capitolo 7 e l'allegato D "Spesa per il personale";

Ricordato che la legge n. 208/2015 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti locali, che vanno a sostituire la disciplina del Patto di stabilità interno, introducendo così un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (Titoli I, II e III), come eventualmente modificato dai patti di solidarietà, che gli enti sono chiamati a perseguire con decorrenza 01/01/2016;

Vista la legge di Stabilità 2017, approvata dal Senato il 07/12/2016 ed in vigore dal prossimo 01/01/2017, che conferma le nuove regole introdotte dalla suddetta legge n. 208/2015 e, in continuità con il 2016, prevede l'inclusione nel suddetto saldo, anche per il triennio 2017-2019, del fpv di entrata e di spesa (la legge di stabilità 2016 prevedeva, invece, l'inclusione del fpv nel suddetto saldo solo per l'annualità 2016 e non per le successive);

Precisato che nel suddetto saldo non rilevano invece:

- in entrata, l'avanzo di amministrazione, mentre vi pesano le spese con esso finanziate;
- in spesa, il Fcde ed i fondi accantonamenti vari;

Precisato, altresì, che gli enti sono tenuti ad allegare obbligatoriamente al Bilancio di previsione un **prospetto**, contenente le previsioni di competenza triennali, rilevanti in sede di rendiconto, ai fini della verifica del suddetto saldo tra le entrate e le spese finali;

Considerato che la legge di stabilità 2017 entrerà in vigore il prossimo 01/01/2017 e che il presente schema del BP 2017-2019 è stato predisposto e sottoposto al Collegio dei revisori dei Conti, per la resa del parere obbligatorio di cui all'art. 239, comma 1, lettera B.2, del Tuel, anteriormente a detta data;

Ritenuto, quindi, per le ragioni già sopra esposte, di **dover allegare al presente provvedimento il prospetto per la verifica dei vincoli di finanza pubblica, redatto sia in base alla vigente legge di stabilità 2016** (c. 712, art. 1, L. n. 208/2015, con rif. al modello approvato dalla Commissione Arconet del 20/01/2016 ed allegato alla Circ. del MEF n. 5 del 10/02/2016, prot. n. 11079/'16 – all. n. 9 al Dlgs n. 118/2011) **che in considerazione di quanto previsto dalla nuova legge di stabilità 2017** (di cui al c. 468 con rif. al modello condiviso dalla Commissione Arconet nella riunione del 23/11/2016 per l'aggiornamento necessario al suddetto modello in considerazione appunto delle novità recate dalla finanziaria 2017);

Dato atto che i suddetti prospetti sono inclusi nella nota integrativa, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che, sulla base dei suddetti prospetti, risulta, in particolare, che **il Bilancio di previsione 2017-2019, annualità 2017, non è coerente con i vincoli di finanza pubblica, secondo la vigente legge di stabilità 2016, risultando, infatti, a preventivo, un saldo finanziario finale 2017 negativo, pari a -34.939.576,56 euro** a causa della non inclusione del fpv nel suddetto saldo;

Rilevato però che dal prossimo 01/01/2017 entrerà in vigore la legge di stabilità 2017, già approvata dal Senato lo scorso 07/12/2016, che, in continuità con il 2016, prevede, invece, espressamente, al comma 466, che il fpv deve essere incluso, sia in entrata che in spesa, nel saldo del pareggio di bilancio, anche con riferimento a tutto il triennio 2017-2019;

Ritenuto, quindi, di poter attestare comunque, sulla base della legge di stabilità 2017, la legittimità del BP 2017-2019, anche con riferimento all'annualità 2017, rispetto ai vincoli di finanza pubblica, risultando, infatti, a preventivo, un saldo finanziario finale 2017 pari + 8.481.280,20 euro;

Dato atto che, diversamente dal 2017, non si rilevano, invece, analoghe criticità per le due successive annualità 2018 e 2019 del BP 2017-2019, sia rispetto alla normativa ad oggi vigente che con riguardo alla legge di stabilità 2017, assumendo, infatti, in ogni caso, il saldo finanziario finale sempre un valore a preventivo positivo;

Precisato che, a fronte di un saldo previsionale finale 2017 di euro+8.481.280,20 euro, **gli “spazi” finanziari realmente utili ai fini dell'applicazione al BP 2017-2019, annualità 2017, di quote di avanzo di amministrazione ammontano a soli 6.543.991,36 euro** per le seguenti ragioni:

- lo stanziamento di cui al titolo IV della spesa (“spese per rimborso prestiti”) di euro 637.288,84 euro è stato previsto sul 2017 sono il via prudenziale in attesa del buon esito dell'operazione di estinzione anticipata di prestiti prevista per fine anno 2016 (Mutui Bei), conseguentemente alla quale l'ente non avrà più, dal 2017, alcun debito residuo;
- l'accantonamento a FCDE, operato in via previsionale sul 2017, per euro 1.300.000,00, nel rispetto dei principi contabili e degli ordinamenti giurisprudenziali, a fronte delle entrate previste per l'alienazione delle quote di partecipazione dell'ente nella società Fidi Toscana spa, potrebbe venire meno, in considerazione del fatto che parrebbero non esserci più i presupposti per poter accertare detta entrata sul 2017 (almeno sulla base di quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEFR 2017, approvato dalla Giunta regionale in data 7/12/2016, che, nel piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione, non ricomprende, tra le partecipazioni da dismettere, le quote detenute in Fidi Toscana – conseguentemente, con la prima variazione di bilancio utile, andrà eliminata sia la previsione in entrata di cui al Titolo V che l'accantonamento a FCDE in spesa);

Rilevate, quindi, forti criticità in ordine alla possibilità di applicare, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, quote di avanzo di amministrazione al BP 2017, dal momento che gli “spazi” finanziari disponibili ammontano per il 2017 (ma la cifra è la medesima anche per il biennio successivo) a soli 6,5 mil. di euro circa, a fronte di un avanzo di amministrazione 2015 non applicato al BP 2016 (dopo l'ultima variazione di bilancio, approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 77 del 23/11/2016) per complessivi 14,3 mil. di euro, cui sarà necessariamente da aggiungersi l'avanzo che sarà generato dalla

gestione in c/ residui e re-iscritti e dalla competenza 2016 (per arrivare ad un avanzo presunto 2016, che si può, ad oggi, complessivamente stimare in circa 80,5 mil. di euro);

Ritenuto, quindi, in considerazione di quanto sopra, di richiamare l'attenzione di tutti i Dirigenti sulla necessità di limitare il più possibile l'impatto dell'avanzo di amministrazione 2016 sul pareggio di bilancio 2017, adoperandosi per non generare, ove possibile e nel rispetto dei principi contabili, nuovo avanzo di amministrazione (assumendo impegni giuridicamente perfezionati, approvando progetti esecutivi, bandendo gare ed aggiudicando lavori);

Richiamato il comma 485 e seguenti della legge di stabilità 2017 che prevede la possibilità per gli enti, nell'ambito del "**patto nazionale**", di richiedere ulteriori "spazi" finanziari utili ai fini dell'applicazione al bilancio di quote di avanzo di amministrazione, nel limite nazionale annuo complessivo di **700 milioni di euro**, di cui 300 milioni di euro per interventi di edilizia scolastica;

Ritenuto, quindi, di incaricare tutti i Dirigenti dell'Ente affinché si attivino per trasmettere autonomamente, per quanto di propria competenza e nel rispetto dei tempi assegnati, formare richiesta per l'acquisizione di detti "spazi", ove ricorrano le condizioni, dandone contestuale comunicazione al Responsabile del Servizio Finanziario;

Premesso che in relazione alla possibilità, per gli Enti Locali, di avvalersi di incarichi esterni all'amministrazione, i commi 2 e 3 dell'articolo 46 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge 133 del 06/08/2008, dispongono che "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali*";

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

Visto l'Allegato "F", nonché il capitolo 7 della nota integrativa, e richiamata la nota di aggiornamento del Dup 2017/2019 con la quale sono riportati i limiti di spesa degli incarichi di studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;

Ritenuto, inoltre, opportuno provvedere all'approvazione del Programma delle collaborazioni autonome per l'anno 2017 con ripartizione del budget complessivo sulle varie Direzioni e Dipartimenti nonché stabilire in € 1.000.000,00 il limite massimo di spesa per il conferimento di incarichi esterni compresi gli incarichi previsti per legge;

Visto il Decreto 29 aprile 2016 "Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014, in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi, pubblicato in GU n.139 del 16-6-2016) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato al decreto;

Presa visione del parere tecnico e contabile del dirigente dei Servizi Finanziari allegato alla presente deliberazione, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all'art.153 del suddetto D.Lgs. (**Allegato "C"** parte integrante e sostanziale);

Visti in particolare:

- gli allegati diversi di cui all'art.172 del D.Lgs.267/00;
- la verifica svolta dal Servizio Economico Finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art.153 comma 4 del D.Lgs.267/2000;
- L'allegato della spesa tabellare di personale depositato agli atti;

DELIBERA

 **di approvare** lo schema di Bilancio di previsione 2017/2019, **dando atto** che vengono così iscritti sul BP per l'annualità 2016:

- **P'avanzo economico previsionale** per **1.737.835,00** Euro nel 2017 E 786.500,00 nel 2018 e 2019;
- **il Fondo crediti** di dubbia esigibilità per **7.745.991,36** nel 2017 e di **6.445.991,36** Euro nel 2018 e 2019
- **il Fondo di riserva** per 1.100.000,00 Euro, nei limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs n. 267/00 (minimo 0,30% e massimo 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio), dando atto che la metà della quota minima, pari a **297.968,91** Euro, è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi per l'Amministrazione, come stabilito dal Dl n. 174/2012;
- **il Fondo di riserva di cassa** per 1.100.000,00 Euro, nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali di competenza inizialmente previste in bilancio);

 **di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali dell'allegato n. 9 al d.lgs 118/2011 e s.m.i, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato A**);

 **di dare atto che** la nota di aggiornamento del Dup 2017-2019 prevede anche la programmazione triennale 2017-2019 degli investimenti, delle alienazioni, del personale nonché delle procedure relative alle gare di lavori, beni e servizi;

 **di dare atto che**, come si evince dal prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, compilato sulla base di quanto previsto al comma 468, art. 1, della legge di stabilità 2017 (approvata dal Senato in data 07/12/2016 ed in vigore dal prossimo 01/01/2017), riportato nell'apposito capitolo della Nota Integrativa, **il saldo previsionale finale è compatibile con il Bilancio di previsione 2017-2019 per tutte le annualità del triennio considerato**, seppur gli "spazi" finanziari utili ai fini dell'applicazione al bilancio di quote dell'avanzo di amministrazione ammontano a soli 6,5 milioni di euro per il 2017 (la cifra è la medesima anche per le successive annualità), a fronte di un avanzo di amministrazione presunto 2016, che si può, ad oggi, stimare in 80,5 milioni di euro;

 **di dare altresì atto che** restano accantonati a **fondo rischi** nell'avanzo di amministrazione complessivamente **2.965.393,03** euro, a fronte delle partite pregresse già segnalate dalle Direzioni e meglio dettagliate nella nota integrativa al capitolo 3 (Allegato B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale);

 **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio**, redatto ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, e allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "E");

 **di dare mandato** ai Servizi competenti di attivare le fasi del procedimento necessarie per la realizzazione delle oo.pp., come indicate, in previsione, nell'elenco di seguito riportato, finanziate da Fondo pluriennale vincolato anno 2016 e precedenti ed, altresì, incluse nel nuovo piano delle oo.pp. 2017/2019 **al fine di garantirne l'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2017:**

Stima opere da aggiudicare entro dicembre 2017:

OPERE finanziate con FPV 2015 (*progetto esecutivo e crono programma + approvazione BP 2017 entro gennaio 2017 + aggiudicazione entro 31/12/2017*)

SP 12 San Vincenzo a Torri	5.524.233,15	
Parco Mediceo di Pratolino - Restauro scuderie del Buontalenti	1.059.024,54	
Adeguamento sismico istituto Giotto Ulivi	1.057.952,33	
Consolidamento solai e copertura PMR		516.828,75
Manutenzione straordinaria palestra Meucci	156.804,70	
Restauro copertura Dante	<u>100.000,00</u>	
Totale		8.414.843,47

OPERE finanziate con FPV 2016 (progettazione + spese extra progettuali + aggiudicazione entro 31/12/2017)

Asse Firenze Mezzana lotto 5B - Realizzazione ponte su A1	7.190.393,40
SP 69 - Circonvallazione di Impruneta Lotto 2	2.120.000,00
SSPP - Messa in sicurezza per cantiere terza corsia autostradale	1.964.243,75
Interventi di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza SP16	780.000,00
SP49 - Rotatoria in loc. Marcialla Barberino Val d'Elsa	387.500,00
Realizzazione edificio "A" Istituto Elsa Morante	4.500.000,00
Realizzazione nuove aule Istituto Saffi	1.700.000,00
Interventi museo PMR	1.199.000,00
Istituto Volta Gobetti	985.800,00
Lavori di ampliamento Istituto Rodolico	961.117,79
Interventi riqualificazione energetica istituti scolastici	835.600,63
Completamento adeguam. prevenzione incendi Macchiavelli Capponi	<u>743.671,61</u>
Totale	23.367.327,18

 **di procedere:**

- ad una prima verifica in sede di consuntivo 2016 per la conferma dei presupposti richiesti dalla Legge di stabilità in merito al mantenimento delle risorse per il finanziamento delle opere citate nel suddetto elenco a Fondo pluriennale vincolato o, diversamente, alla destinazione delle stesse ad avanzo di amministrazione e, conseguentemente, all'aggiornamento del piano triennale delle OO.PP. 2017/2019;
- a successivi monitoraggi sullo stato di avanzamento delle opere in questione nel corso del 2017, in sede di variazione al nuovo Bilancio 2017/2019, fino alla verifica in merito all'effettiva aggiudicazione delle stesse entro l'anno 2017;

 **di prendere atto** della relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "C"**);

 **di dare atto dell'Allegato "D"**, parte integrante e sostanziale, relativo alle spese del personale;

 **di dare atto** che sono depositati presso la Direzione Servizi Finanziari i seguenti allegati:

il rendiconto dell'esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione ovvero sia dell'esercizio 2015;

le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei Consorzi, Istituzioni, Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce;

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta;

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

l'allegato della spesa di personale tabellare;

 **di dare mandato ai** Servizi Finanziari affinché procedano, nei termini di legge (di 30 giorni dalla data di approvazione del BP 2017-2019, oggetto del presente provvedimento), alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014 così come modificato dal DPR del 29 aprile 2016..

Allegati alla presente:

Allegato "A" Bilancio di previsione 2017/2019

Allegato "B" Nota integrativa*

Allegato "C" Relazione Direzione Servizi Finanziari

Allegato "D" Spesa per il personale

Allegato "E" Piano degli indicatori

Allegato "F" Programma incarichi

Secondo le previsioni dell'art.1 comma 8 della legge 56/2015, la presente proposta di Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati viene adottata dal Consiglio Metropolitan con il seguente esito di votazione:

sono presenti alla votazione i Consiglieri: Albanese, Barnini, Bassi, Ceccarelli Collese, Fallani, Falorni, Fossi, Lauria, Lazzarini, Manni, Mongatti, Nardella Palanti, Paolieri, Pescini, Ravoni, Semplici (tot. 18) e assente il Consigliere Biagioli (tot.1)

Presenti: 18

Non partecipanti al voto: 1 (Semplici)

Astenuti: nessuno

Votanti: 17 Maggioranza richiesta: 9

Contrari: 3 (Lazzerini, Palanti, Ravoni)

Favorevoli: 14

Lo schema di Bilancio di Previsione E' ADOTTATO e trasmesso alla Conferenza Metropolitana che si riunisce in data odierna ed esprime parere positivo come di seguito riportato:

Sono Presenti alla votazione 23 sindaci in rappresentanza di altrettanti comuni. L'esito della votazione riporta 22 voti favorevoli: (Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Castelfiorentino, Dicomano, Empoli, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, Scandicci, Scarperia e San Piero a Sieve, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle in Val di Pesa) - che rappresentano 755.749 cittadini residenti – e 1 voto di astensione (Fiesole) – in rappresentanza di 13.990 cittadini.

Dopo l'espressione favorevole della Conferenza metropolitana si procede con l'approvazione definitiva dello schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati da parte del Consiglio Metropolitan, con la seguente votazione:

Presenti: 16

Non partecipanti al voto: 1 (Semplici)

Astenuti: nessuno

Votanti: 15 Maggioranza richiesta: 8

Favorevoli: 12

Contrari: 3 (Lazzerini, Palanti, Ravoni)

La delibera è APPROVATA

Reputato necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000, il Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 16

Non partecipanti al voto: 1 (Semplici)

Astenuti: nessuno

Votanti: 15 Maggioranza richiesta: 10

Favorevoli: 12

Contrari: 3 (Lazzerini, Palanti, Ravoni)

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”